

FARMA COM

FARMACOM edizione di RAVENNA - Anno II - Numero 6 - NOVEMBRE/DICEMBRE 2017

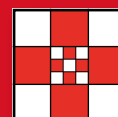


CONOSCIAMO LA FARMACIA COMUNALE 6

Intervista alla direttrice Annalisa Azzaroli

Una salute
migliore
per un mondo
migliore

 Mylan
Seeing
is believing



RAVENNA
FARMACIE
Srl

LE FARMACIE COMUNALI DI RAVENNA FARMACIE

Comunale n. 1

Via Berlinguer, 34 • Ravenna
Tel. 0544 404210 • Fax 0544 407473
comunale1@farmacieravenna.com



Comunale n. 2

Via Faentina, 102 • Ravenna
Tel. 0544 460636 • Fax 0544 461557
comunale2@farmacieravenna.com



Comunale n. 3

Via Po, 18 • Porto Corsini Ravenna
Tel. 0544 446301 • Fax 0544 441162
comunale3@farmacieravenna.com



Comunale n. 4

Via Nicolodi, 21 • Ravenna
Tel. 0544 421112 • Fax 0544 423821
comunale4@farmacieravenna.com



Comunale n. 5

Via delle Nazioni, 77 • Marina di Ravenna
Tel. 0544 530507 • Fax 0544 531683
comunale5@farmacieravenna.com



Comunale n. 6

Via Giannello, 3 • Fornace Zarattini
Tel. 0544 212835 • Fax 0544 216317
comunale6@farmacieravenna.com



Comunale n. 7

Via Bonifica, 6 • Porto Fuori Ravenna
Tel. 0544 433021 • Fax 0544 432503
comunale7@farmacieravenna.com



Comunale n. 9

Viale Petrarca, 381 • Lido Adriano Ravenna
Tel. 0544 495434 • Fax 0544 495434
comunale9@farmacieravenna.com



Comunale n. 10

Via 56 Martiri, 106/E • Ponte Nuovo Ravenna
Tel. 0544 61088 • Fax 0544 476553
comunale10@farmacieravenna.com



Comunale 1 Pinarella

Viale Tritone, 13 • Pinarella di Cervia Ravenna
Tel. 0544 987105 • Fax 0544 987105
comunale.pinarella@farmacieravenna.com



Comunale Cotignola

Via Matteotti, 55 - Cotignola Ravenna
Tel. 0545 40119 • Fax 0545 40119
comunale.cotignola@farmacieravenna.com



Comunale 2 Malva

Via Martiri Fantini, 86/a - Cervia
Tel. 0544 977650 • Fax 0544 977141
comunale2cervia@farmacieravenna.com



Comunale Alfonsine

C.so Matteotti, 58 • Alfonsine
Tel. 0544 81253 • Fax 0544 84642
comunale.alfonsine@farmacieravenna.com



Comunale S. Rocco

Piazza B. Emaldi, 4B • Fusignano
Tel. 0545 50133 • Fax 0545 953866
farmcofusignano@racine.ra.it

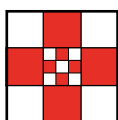


Comunale n. 8

Via Fiume Montone Abbandonato, 124 • Ravenna
Tel. 0544 402514 • Fax 0544 407713
comunale8@farmacieravenna.com



Aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno - Dalle ore 22.30 alle 8.00 servizio notturno





FARMACOM edizione di RAVENNA
Anno II - Numero 6
Novembre/Dicembre 2017

Fotografia di copertina:
Annalisa Azzaroli, direttrice della FC 6
(Foto: Ravenna Farmacie)

In questo numero

ENTRIAMO IN FARMACIA Conosciamo la farmacia comunale	6	4
DALLE FARMACIE COMUNALI Un anno di Progetto Omeopatia	6	6
INSERTO - PARLIAMO DI SALUTE CHE COSA SIGNIFICA Influenza	9	9
PREVENZIONE E CURA Autotest Hiv in farmacia	10	10
ONLINE Instant messaging per superare l'afasia	12	12
APPROFONDIMENTO Inquinamento degli ambienti chiusi	14	14
Giocare non è uno scherzo	17	17
IL CONSIGLIO DEL FARMACISTA La cura delle mani in inverno	19	19

Direzione, redazione e pubblicità
Farmacie Comunali Torino S.p.A.
Corso Peschiera 193 - 10141 Torino
www.fctorinospa.it

Direttore Responsabile
Elisabetta Farina
redazione: redazione@fctorinospa.it

Hanno collaborato a questo numero
Annalisa Azzaroli, Orietta Benelli,
Barbara Bordiga, Chiara Mordenti

Collaborazione grafica
Ravenna Farmacie s.r.l.

Progetto grafico e impaginazione
Futurgrafica S.r.l.

Stampa
Tipografia Sosso S.r.l.



Tiratura 7.000 copie

Registrazione al Tribunale di Torino
N°114 dell'8 gennaio 2008



CARI LETTORI

di Elisabetta Farina

**LE NOSTRE 20 PAGINE
PER CONCLUDERE L'ANNO
IN SALUTE**

Un nuovo numero di 20 pagine conclude il secondo anno dell'edizione di Ravenna di FarmaCom.

Con piacere vediamo che la rivista non soltanto è stata accolta bene sin dalle prime uscite, ma di volta in volta si crea attesa per il numero successivo.

Vari i temi trattati in questo numero, due quelli che mi preme evidenziare: prevenzione e sicurezza.

L'intervista alle pagine 10 e 11 ci conduce alla prevenzione.

Se di alcune malattie, come il diabete, si parla e si scrive molto, per altre spesso non succede. Ciò va a discapito di una importante e necessaria azione preventiva. Per questa ragione è da ricordare la giornata del primo dicembre dedicata all'Aids: un problema la cui potenzialità attraversa ormai in modo trasversale tutta la popolazione. Non esistono più i cosiddetti "gruppi a rischio", esistono invece "comportamenti a rischio". Dovremmo, quindi, modificare il nostro modo di porci rispetto al problema, adottando stili di vita prudenti e intelligenti e annullando atteggiamenti che ghettizzano i malati. Due sono le barriere che bloccano la battaglia contro l'infezione favorendo la diffusione: il tabù riguardo all'uso del profilattico e la paura di assumersi la responsabilità di conoscere il proprio stato di salute, attraverso il test dell'Hiv, che nella forma di autotest da un anno è disponibile anche in farmacia. Il vero problema quindi è proprio la disinformazione, come ci ricorda anche la farmacista Annalisa Azzaroli a pagina 5: a oltre trent'anni dalla sua scoperta, sono ancora forti i luoghi comuni che impediscono di avere una piena e consapevole conoscenza della malattia.

Disinformazione che intreccia la prevenzione alla sicurezza parlando di giocattoli, soprattutto in concomitanza al periodo natalizio. Dalla cronaca delle scorse settimane, una triste notizia può stimolare l'attenzione sulla pericolosità di giochi realizzati con superficialità o seguendo senza riflettere indicazioni lette online. Come titola l'articolo a pagina 17 "Giocare non è uno scherzo". Prestiamo attenzione a ogni passaggio dall'affidabilità del luogo di acquisto alla scelta del giocattolo, all'accudimento del bambino durante il gioco. Perché giocare sia un'occasione di allegria e divertimento in sicurezza. In particolare, sotto l'albero di Natale.

Auguri di serene festività!

CONOSCIAMO LA FARMACIA COMUNALE 6

Intervista alla direttrice Annalisa Azzaroli



La direttrice della farmacia comunale 6.

La farmacia comunale 6 di Ravenna è una delle più vecchie farmacie della città.

Dal centro di Ravenna, quattro anni fa è stata trasferita nell'attuale sede che è posizionata in periferia all'imbocco della città arrivando da Bologna, percorrendo la prosecuzione della strada San Vitale. Una zona molto diversa – possiamo dire “di campagna” - rispetto a quella storica e che ha modificato l'impostazione della comunale 6.

La visitiamo con una guida d'eccezione: la dottoressa Annalisa Azzaroli che ha vissuto il passaggio tra le due sedi essendo direttrice della comunale sin dal 2013.

A seguito dello spostamento di sede, la comunale 6 è divenuta, da farmacia di sola dispensazione, una farmacia come centro di salute. Tale trasformazione è stata resa possibile soprattutto grazie alla maggiore ampiezza dei nuovi locali che hanno consentito di espandere alcuni reparti, in risposta alle esigenze del nuovo territorio. Ad esempio il reparto della cosmesi, in considerazione del fatto che non vi sono profumerie, quello della fitoterapia, non essendo presenti erboristerie, e della veterinaria, in relazione alla numerosa presenza di animali da compagnia.

Quindi avete anche clienti a quattro zampe?

Si tratta soprattutto di cani e gatti, ma ci sono anche dei cavalli. Ovviamente, in farmacia vediamo essenzialmente i cani. Alcuni ci sono particolarmente affezionati e qui si sentono a casa: penso a Emily - un bovato del bernese che abbiamo visto crescere sin da cucciola - che d'estate ama mettersi sotto il bocchettone dell'aria condizionata.

Siete perfettamente inserite nel nucleo locale...

Gli abitanti di questa zona desideravano da tempo una farmacia poiché, soprattutto per le numerose persone anziane residenti, era disagiata recarsi in centro. Tale premessa ha fatto sì che la nuova farmacia abbia rappresentato la realizzazione di un desiderio e che la nostra venuta sia stata accolta molto bene. Inoltre, non vivendo nella frenesia delle zone centrali, noi farmaciste possiamo dedicare maggior tempo al consiglio.

Possiamo dire che “porre la persona al centro” è il vostro slogan.

Esatto. La tipologia di utenza va dagli anziani alle giovani mamme, quindi poniamo attenzione ad essere sempre aggiornate sulle novità sia per proporre nuove soluzioni, sia per informare correttamente rispetto a notizie non attendibili lette online. Anche l'orario che ci vede sempre presenti anche al sabato facilita l'accesso alle famiglie,



La dottoressa Orioli nel reparto cosmetico.



Le dottoresse Valentina Carioti, Giovanna Dall'Ara e Giovanna Orioli.

sia per coloro che hanno bambini piccoli, sia per chi accudisce un parente anziano. Nel team della farmacia – tutto al femminile – siamo interscambiabili anche se ciascuna di noi approfondisce particolarmente singoli argomenti seguendo l'inclinazione personale: io la veterinaria, una collega la cosmesi, un'altra l'omeopatia e i prodotti naturali.

A tale impegno si affianca l'offerta dei servizi. Ne citiamo alcuni?

I locali della farmacia hanno consentito di dedicare degli spazi accoglienti per offrire utili servizi quali il CUP, posto all'ingresso in una apposita area accanto alla saletta per la misurazione della pressione arteriosa. Un'altra saletta è dedicata all'autoanalisi per la misurazione dei principali parametri ematici. Un servizio a valenza sociale molto apprezzato è la raccolta dei farmaci inutilizzati ma ancora validi. Allo sviluppo del reparto

cosmetico si è collegata l'organizzazione di giornate tematiche come quella dedicata all'analisi del capello. La cosmesi, infatti, viene intesa innanzitutto come l'offerta di una risposta a una esigenza di salute e benessere, ad esempio nel caso di piccole patologie.

Ha citato più volte le mamme tra le vostre clienti. Qual è il loro approccio verso il settore del naturale?

Soprattutto durante il periodo dell'autunno-inverno, con l'insorgere delle malattie da raffreddamento, molte mamme preferiscono optare per la scelta di prodotti naturali e omeopatici per i loro bambini. Gli apprezzabili risultati riscontrati sono una conferma della validità della scelta.

Parlando di scelte importanti, in questo numero della rivista nell'inserto si ricorda che da un anno è disponibile in farmacia l'autotest dell'HIV. Qual è la vostra esperienza?

Le persone che abbiamo visto sono arrivate già determinate all'acquisto e non ci hanno domandato informazioni in merito. Si è sempre trattato di clienti non conosciuti prima e di persone non della zona. Sicuramente è importante un'azione informativa poiché è ancora forte il timore di esporsi all'acquisto.

Tutti i servizi offerti dalla farmacia comunale 6 di Ravenna sono illustrati nella sua scheda consultabile nel sito www.ravennafarmacie.com nella sezione Farmacie.



Seguici su Facebook per scoprire tutti gli eventi organizzati da Ravenna Farmacie (giornate promozionali, open day, etc).



UN ANNO DI PROGETTO OMEOPATIA

Formazione, lavoro di squadra e divulgazione

Orietta Benelli – farmacista farmacia comunale San Rocco di Fusignano

È trascorso un anno da quando l'avventura è iniziata per me che lavoro come farmacista collaboratrice presso la farmacia comunale San Rocco di Fusignano e per le mie "compagne di viaggio": le dottoresse Camilla Milzoni (farmacia La Malva di Cervia), Valentina Ricci Lucchi (farmacia comunale 8) e Monica Tozzi (farmacia comunale 4).

Il progetto, proposto a settembre 2016 dalla direttrice generale di Ravenna Farmacie Barbara Pesci, prevedeva come obiettivo la creazione di quattro punti di eccellenza per l'omeopatia presso le farmacie del gruppo, per offrire non solo un ampio assortimento di rimedi omeopatici, ma in primis un servizio di consulenza qualificata.

Il traguardo che insieme ci siamo prefisse è stato quello di far fronte alla crescente richiesta di competenze da parte di una clientela sempre più consapevole e orientata verso terapie spesso qualificate come "alternative", ma che personalmente preferisco definire "integrate".

UN METODO TERAPEUTICO PER QUALSIASI ETÀ

L'omeopatia (dal greco *omoios* = simile e *pathos* = malattia) così come per esempio la fitoterapia, la medicina tradizionale cinese (M.T.C.), l'agopuntura, la floriterapia, l'oligoterapia, l'osteopatia, la medicina ayurvedica, sono metodi terapeutici che con l'allopattia (la medicina di sintesi per intenderci) dovrebbero concorrere insieme a perseguire un equilibrio mente-corpo-spirito che è alla base del concetto di benessere della persona, nonché il fine nobile che la medicina si pone come obiettivo. I concetti di *unione* e *inte-*

grazione, di grande attualità, dovrebbero essere estesi anche all'ambito della medicina.

Nell'arco di un decennio l'interesse verso questo metodo terapeutico ha subito un incremento estremamente sensibile, frutto non di "mode" o "effetti placebo" o "influssi mistici", ma dell'evidenza clinica dell'efficacia che i rimedi omeopatici hanno dimostrato in tanti malati. Secondo l'ISTAT gli italiani che utilizzavano l'omeopatia anche in modo occasionale nel 2005 erano circa il 13,6% (più di 7 milioni e 900 mila persone) mentre nel 2016 sono stati più del 20%. Attualmente circa 20 mila medici italiani prescrivono almeno una volta all'anno medicinali omeopatici contro i 12 mila censiti nel 2006 (dati Eurispes).

Purtroppo la tecnologia e le risorse umane e finanziarie di cui il mondo scientifico può disporre attualmente non sono ancora in grado di fornire una dimostrazione scientifica chiara dei meccanismi che sottendono il funzionamento dei medicinali omeopatici, anche se la ricerca scientifica ha mosso i primi passi verso un'interpretazione che coinvolge fenomeni di fisica elettrodinamica quantistica.

L'ESEMPIO DELL'APE

L'omeopatia si fonda sul principio di similitudine secondo il quale la stessa sostanza che a dosi massicce provocherebbe in un individuo sano segni e sintomi di intossicazione può diventare attraverso un processo di diluizioni e dinamizzazioni progressive un rimedio utile nella cura del malato che manifesta sintomi e segni simili. Ad esempio, se un individuo viene punto da un'ape, il veleno dell'ape (tossico) provoca eritema rosato, dolore trafittivo, edema, bruciore, prurito. Questi sintomi e segni migliorano applicando ghiaccio sulla parte colpita. Lo stesso veleno, opportunamente diluito e dinamizzato attraverso tecniche codificate e standardizzate in testi ufficiali, è impiegato per realizzare rimedi utili per esempio nella gotta o nell'eritema solare in cui i sintomi del malato sono per l'appunto gli stessi della puntura dell'ape. In caso di gotta o di eritema con queste caratteristiche sarà utile somministrare al malato APIS MELLIFICA 15 CH in granuli sublinguali.



Il Gruppo omeopatia durante una della giornate di aggiornamento.

È importante ricordare che i rimedi omeopatici possono essere assunti anche simultaneamente a farmaci di sintesi: mentre questi ultimi agiscono contro le cause che generano una patologia attraverso interazioni chimiche, l'omeopatia sfrutta meccanismi di tipo energetico e attiva le naturali difese dell'organismo grazie alle quali ogni individuo è programmato per mantenere nel tempo un equilibrio omeostatico.

Inoltre i rimedi omeopatici sono privi di effetti collaterali e possono essere assunti a qualsiasi età: se si sciolgono granuli o globuli in acqua è possibile somministrarli nel biberon anche ai neonati.

I granuli, i globuli e le compresse possono contenere lattosio, ma in commercio vi sono ditte che

realizzano queste forme farmaceutiche con solo saccarosio proprio per sopperire alle esigenze di coloro che sono intolleranti al lattosio; oppure in alternativa ci sono le gocce.

La quantità di saccarosio e lattosio pro dose di un omeopatico oscilla tra 1 e 4 grammi, dunque i rimedi omeopatici non sono controindicati in coloro che sono affetti da diabete perché la quantità di questi zuccheri è davvero esigua.

La gravidanza e l'allattamento sono due fasi molto delicate nella vita della donna in cui quasi tutti gli allopatrici e anche tanti rimedi fitoterapici sono normalmente controindicati: anche in questo caso, dopo aver consultato il medico, se il quadro clinico lo consente è possibile trovare un valido aiuto nell'omeopatia.



Le Quattro dell'Omeopatia: le dottoresse Orietta Benelli, Camilla Milzoni, Monica Tozzi e Valentina Ricci Lucchi.

“LE QUATTRO DELL'OMEOPATIA”

Tornando al Progetto Omeopatia, le mie colleghe ed io abbiamo creato circa un anno fa una squadra: “Le Quattro dell'Omeopatia” come ci ha simpaticamente ribattezzato la dottoressa Ricci Lucchi. Il progetto si è ispirato in un certo senso al gioco della staffetta, al principio di “passa il testimone”. Mi è stata offerta così l'opportunità di mettere a disposizione le conoscenze che ho acquisito in materia omeopatica nel corso degli anni organizzando, in qualità di relatrice, una serie di incontri con numerose colleghe provenienti da tutte le farmacie del gruppo. È stata un'esperienza proficua e piacevole grazie alla quale le partecipanti al corso hanno acquisito nozioni di omeopatia che poi hanno “passato” ad altri colleghi, in modo tale da garantire un consiglio omeopatico efficace in farmacia.

La dottoressa Ricci Lucchi si è occupata dell'aspetto logistico-amministrativo di tutti gli “appuntamento” del corso di omeopatia e ha creato su whatsapp un utilissimo gruppo grazie al quale per noi partecipanti al corso è stato possibile mantenere un dialogo e un confronto immediati e diretti per collaborare, confrontarci o supportarci.

Inoltre Camilla, Valentina, Monica e io abbiamo iniziato e proseguito nel corso dell'anno un rapporto di collaborazione con le rappresen-

ti commerciali e gli informatori scientifici delle ditte che sono leader nel campo dell'omeopatia e omotossicologia. Con il loro supporto abbiamo organizzato alcune settimane promozionali a carattere divulgativo per far conoscere i rimedi omeopatici utili nella prevenzione e trattamento di diverse patologie, offrendo al pubblico opuscoli informativi su allergie, rimedi utili in pediatria, rimedi dell'estate (“La Valigia Omeopatica”), disturbi gastro-intestinali e patologie invernali. Ciascuna di noi ha pubblicato saltuariamente articoli che avevano come finalità l'approccio omeopatico delle più comuni patologie, sia sul sito web di Ravenna Farmacie, sia sull'account di Facebook (entrambi curati dalla dottoressa Thea Errici), ma anche nella rivista bimestrale di Ravenna Farmacie, nel mensile di Biosfera e sulla piattaforma di Ravenna 24H.

Questa iniziativa è stata molto apprezzata dal pubblico e la Direttrice generale ha proposto di garantire in ogni uscita bimestrale della rivista di Ravenna Farmacie una rubrica dedicata all'omeopatia. Quindi avremo l'opportunità di offrire tanti suggerimenti utili per chi desidera curare sintomi di patologie acute con l'omeopatia, invitando chiunque intenda avere chiarimenti a rivolgersi al personale esperto direttamente presso le nostre farmacie.

Puressentiel

L'efficacia allo stato puro

PURIFICANTE

RESPIRATE UN'ARIA PIÙ PURA!

N°1
DEGLI SPRAY
PURIFICANTI
in farmacia¹



LO SPRAY PURESSENTIEL PURIFICANTE

**41 OLI ESSENZIALI
ARIA PURA!**

Lo sapevate? L'aria all'interno può essere più inquinata rispetto all'aria esterna².

Lo **Spray Puressentiel Purificante ai 41 oli essenziali** 100% naturali ha una formula brevettata e una tollerabilità scientificamente provata.

Purifica l'aria all'interno e contrasta i cattivi odori.

RISANA, PURIFICA

**CASA, UFFICIO, MACCHINA,
ALBERGO**

PER LA VOSTRA FAMIGLIA³

100% DI ORIGINE NATURALE

Aria pura per la vostra famiglia³!
Migliaia di consumatori ne sono soddisfatti, provatelo anche voi!

+ In farmacia e parafarmacia - puressentiel.com 

1. QuintilesIMS, Multichannel Dataview, canale farmacia, NEC 70 D, totale Italia, valori e volumi, periodo MAT/YTD 08/2017. 2. Environmental agency 2017, EPA Indoor Air Quality Tools. 3. Leggere le istruzioni e precauzioni prima dell'utilizzo. (Evitare il contatto con la pelle e gli occhi - Evitare di spruzzare in presenza di bambini di età inferiore ad 1 anno. Attendere 30 minuti prima di far entrare i bambini nella stanza - Conservare fuori della portata dei bambini).

INFLUENZA

Riconoscerla e non trascurarla

L'influenza è una malattia infettiva, causata da virus (del genere *Orthomixovirus*) che infettano le vie aeree (naso, gola, polmoni). L'influenza ha un'alta contagiosità, infatti si trasmette facilmente attraverso goccioline di muco e di saliva, anche semplicemente parlando vicino a un'altra persona. A ciò si unisce la capacità del virus di mutare da una stagione all'altra.

Si presenta con sintomi che possono essere molto variabili come semplice raffreddore, febbre, dolori muscolari e articolari, mal di testa. Ad esempio nei bambini si osservano più frequentemente vomito e diarrea, negli anziani debolezza e stato confusionale. A ciò va aggiunto che i sintomi dell'influenza sono simili a quelli di molte altre malattie; pertanto il termine "influenza" viene spesso impropriamente attribuito ad affezioni delle prime vie aeree, di natura sia batterica che virale. Come conseguenza, da una parte viene minimizzato il ruolo dell'influenza come causa di morbosità e mortalità e, dall'altra, il trattamento e l'ospedalizzazione di soggetti con malattie simili all'influenza portano ad aumento dei costi assistenziali e dei ricoveri impropri.

Frequente motivo di consultazione medica e di ricovero ospedaliero, e principale causa di assenza dal lavoro e da scuola, l'influenza è ancora oggi la terza causa di morte in Italia per patologia infettiva, preceduta solo da Aids e tubercolosi. Nelle categorie più fragili, come anziani e pazienti con patologie croniche, come Bpco, cardiopatie e diabete, l'influenza può avere gravi complicanze.

Le cinque regole

Prescritte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per prevenire la diffusione del virus sono semplici e facilmente attuabili:

- lavarsi spesso e bene le mani con acqua e sapone;
- starnutire coprendosi il naso e la bocca con un fazzoletto;
- chi non si è lavato le mani non deve toccarsi naso e bocca;
- aprire sempre le finestre per cambiare l'aria;
- in caso di febbre, raffreddore, tosse persistente rimanere a casa e chiamare il medico.

CHE COSA SIGNIFICA?

LE INFLUENZE FAMOSE NEL '900 (*)

1918 - la spagnola

altrimenti conosciuta come "la Grande Influenza", è il nome di una pandemia influenzale che fra il 1918 e il 1919 uccise circa 50 milioni di persone nel mondo, più dei morti provocati dalla Grande Guerra. All'influenza venne dato il nome di "spagnola" poiché la sua esistenza fu inizialmente riportata soltanto dai giornali spagnoli. La Spagna non era coinvolta nella prima guerra mondiale e la sua stampa non era soggetta alla censura di guerra; negli altri paesi il violento diffondersi dell'influenza venne tenuto nascosto dai mezzi d'informazione. In realtà, il virus fu portato in Europa dalle truppe statunitensi che, a partire dall'aprile 1917, confluirono in Francia per la Grande Guerra.

1957 - la asiatica

è una pandemia influenzale di origine aviaria, che negli anni 1957-60 fece circa un milione di morti. Fu causata dal virus H2N2 (influenza di tipo A), isolato per la prima volta in Cina nel 1954. Nello stesso anno fu preparato un vaccino che riuscì a contenere l'epidemia. Più tardi mutò nel virus H3N2, che causò una pandemia più leggera negli anni 1968-1969.

1968 - di Hong Kong

è un'influenza aviaria (o di tipo A), iniziata ad Hong Kong nel 1968 e diffusasi negli Stati Uniti nello stesso anno. Per la sua somiglianza con l'influenza asiatica del 1957, e probabilmente grazie al conseguente accumulo di anticorpi affini nella popolazione infetta, l'influenza di Hong Kong causò molte meno vittime di altre pandemie. Le stime sulle perdite umane variano: tra i 750.000 e i 2 milioni di persone in tutto il mondo tra il 1968 e 1969.

(*) fonte: Wikipedia

fonti:

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

www.salute.gov.it/portale/influenza/homeInfluenza

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

www.epicentro.iss.it

OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità

www.who.int/en/

AUTOTEST HIV IN FARMACIA

Non ci sono più scuse per rimandare il test

Da circa un anno è disponibile nelle farmacie italiane l'autotest per l'Hiv. Acquistabile senza ricetta ed effettuabile a casa nella massima tutela della privacy, si spera contribuisca a diminuire le diagnosi tardive. Ne parliamo con uno degli infettivologi che da sin dalle prime diagnosi si occupa dei pazienti sieropositivi in uno dei centri italiani che ha fatto da apripista in questo campo: il dottor Giancarlo Orofino, dirigente medico della S.C. Malattie Infettive e Tropicali I presso l'ospedale Amedeo di Savoia a Torino.

Iniziamo ricordando come funziona e da quando esiste il test tradizionale che si realizza in laboratorio e in ospedale.

Il test "tradizionale" Hiv esiste dal 1985; si basa sulla ricerca e messa in evidenza di anticorpi anti Hiv nel siero di una persona infetta. Nel tempo la diagnostica della infezione da Hiv è andata perfezionandosi, aumentando in maniera impressionante la specificità e la sensibilità; in particolare i test più moderni (quarta generazione) oltre che gli anticorpi possono evidenziare anche una parte del virus, riducendo in maniera significativa la cosiddetta *finestra immunologica* ossia il tempo necessario all'organismo per produrre anticorpi. Pertanto l'infezione può essere diagnosticata anche nella fase di non ancora avvenuta produzione di anticorpi anti Hiv, perché viene evidenziata una parte del virus (la cosiddetta *antigenemia*). Questo tipo di test viene chiamato *combo*, proprio

perché "combina" le due ricerche, sia del virus che degli anticorpi contro il virus.

Perché è importante fare il test?

Il test Hiv permette di diagnosticare una malattia molto grave quale l'infezione da Hiv, che deve essere curata e seguita nel tempo, per tutta la vita. La diagnosi precoce, così come per molte altre patologie che peggiorano nel tempo se non curate, è fondamentale, sia per il singolo (cura) sia per le altre persone (possibilità di contagio). Purtroppo circa un terzo delle nuove diagnosi di Hiv in Italia in un anno (tra le 3500 e le 4000) viene diagnosticata in fase avanzata; complice anche il non ricorso più frequente al test Hiv.

Parliamo ora dell'autotest. Qual è il momento giusto per eseguirlo?

L'autotest attualmente commercializzato ed acquistabile in farmacia è un test di terza generazione; questo vuol dire che può rilevare solo anticorpi e che pertanto la *finestra immunologica* è di tre mesi; se il test pertanto è negativo dopo 90 giorni dall'avvenuta esposizione a rischio, il soggetto può ritenersi effettivamente non infetto.

Come funziona e in quanto tempo si ottiene il risultato?

Il test si effettua su sangue, ottenuto pungendo un polpastrello di un qualsiasi dito della mano, e il risultato è disponibile dopo 15 minuti.

È attendibile?

L'attendibilità è molto alta, attorno al 99 %.

Che cosa si deve fare se il risultato è negativo?

Se il risultato è negativo e, appunto, sono passati 90 giorni dall'esposizione a rischio, non bisogna eseguire altri accertamenti. Se sono passati meno di 90 giorni, il test andrà ripetuto a quella scadenza.

E se è positivo?

Nel caso di positività, non bisogna farsi prendere dal panico. Bisogna invece confermare questo dato eseguendo un secondo test (che viene definito appunto "di conferma"), recandosi presso un centro ospedaliero o un centro prelievi della Asl per eseguite il test Hiv tradizionale (prelievo di sangue da vena periferica); l'azienda distributrice del test mette a disposizione un numero di telefono cui rivolgersi per informazioni, compre-



Consultando il sito nazionale www.uniticontrolaids.it si trovano informazioni di salute (prevenzione, test, eventi, iniziative ecc.) e utili riferimenti sul territorio - sia dei Centri di cura, sia delle associazioni - già suddivisi per regione.



www.pixabay.com - image free

inserto staccabile

so come agire proprio in caso di positività. Esiste anche **il numero verde Aids 800-861061**, gratuito ed operativo nei pomeriggi dei giorni feriali; altre persone di riferimento sono il proprio medico di medicina generale. Anche il recarsi presso il centro per le Malattie Infettive all'ospedale di riferimento del territorio può essere una buona soluzione, per esporre al medico specialista di guardia la problematica ed entrare immediatamente in un percorso di diagnosi definitiva e cura.

Dall'arrivo dell'autotest in farmacia, all'Amedeo di Savoia avete un riscontro di accessi che ne conferma l'utilizzo? E nel resto d'Italia?

Nei mesi successivi alla immissione in commercio, si è assistito ad un certo utilizzo da parte della popolazione, anche se non esistono dati ufficiali sul reale impatto numerico del fenomeno; presso il nostro centro clinico, nei primi mesi dell'anno in corso, si sono presentate 3 persone con un test positivo eseguito con l'autotest; nel resto di Ita-

lia la situazione è a macchia di leopardo, vi sono pochi dati e non rilevati con completezza. Proprio per questo l'Istituto di Ricerca e cura Spallanzani di Roma sta coordinando uno studio osservazionale sul fenomeno dell'autotest Hiv, cui anche il centro clinico ove lavoro dovrebbe partecipare

Lei è anche vicepresidente dell'associazione Arcobaleno Aids onlus che da oltre 20 anni è attiva a Torino. Qual è l'importanza del volontariato al fianco dei malati?

Sicuramente l'importanza è significativa come per tutte le associazioni dedicate ai malati affetti da qualsiasi patologia, ma nel caso dell'Hiv mi permetto di dire che racchiude un ulteriore valore: sconfiggere il pregiudizio che ancora oggi esiste e che ghettizza il malato e la sua famiglia. A questo obiettivo si affiancano parallelamente quelli del sostegno e assistenza, della prevenzione e della divulgazione. Tutti aspetti fondamentali e complementari alla cura.

UN NUMERO, TANTE RISPOSTE

Il Telefono verde Aids e Infezioni sessualmente trasmesse (IST) 800.861.061 è un Servizio nazionale, co-finanziato dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss). Anonimo e gratuito, il servizio ha come missione quella di erogare interventi standardizzati di prevenzione delle malattie infettive, con particolare riferimento alle infezioni sessualmente trasmesse. Il Rapporto 2017 sull'attività del Telefono verde evidenzia che i quesiti posti

dalle persone riguardano soprattutto le modalità di trasmissione dell'Hiv e delle Ist, ma anche i test diagnostici e in primis il test per la ricerca degli anticorpi anti-Hiv. Il 59,4% di coloro i quali accedono al Telefono verde dichiara di non aver mai eseguito un test per la ricerca degli anticorpi anti-Hiv; tra coloro i quali telefonano al Servizio per la prima volta, oltre i due terzi (79,6%) affermano di non essersi mai sottoposti ad un test Hiv.

INSTANT MESSAGING PER SUPERARE L'AFASIA

Un'app per parlare attraverso le immagini

Sviluppata nel nostro paese da Samsung Electronics Italia e Leo Burnett Italia con la collaborazione di Elio Clemente Agostoni, direttore del dipartimento Neuroscienze presso l'ospedale Niguarda di Milano, è la prima app **gratuita di instant messaging pensata per i pazienti colpiti da afasia**, e in generale **per tutte le persone affette da disturbi legati alla comunicazione verbale**.

Samsung Wemogee va a colmare un gap espressivo che affligge gli oltre 3 milioni di persone nel mondo (200.000 solo in Italia) che soffrono di afasia, una patologia molto complessa, che comporta la perdita della capacità di comporre o comprendere il linguaggio. Si tratta di un disturbo acquisito, dovuto a lesioni dell'area di Broca e dell'area di Wernicke, le parti del cervello deputate alla progettazione, all'ideazione e all'espressione linguistica. Le cause più frequenti sono di tipo traumatico, emorragico o ischemico (basti pensare che ben il 30% delle persone colpite da ictus cerebrali sviluppano una forma di afasia). Questo disturbo ha gravi conseguenze sulla vita del paziente e delle persone che gli sono più

vicine. Dato che il linguaggio è lo strumento più importante per poter comunicare, l'afasia può comportare la perdita della rete sociale e pesanti frustrazioni da un punto di vista emotivo.

SEMPLICE E INTUITIVA COME GLI EMOJI



Questo progetto nasce con l'obiettivo di restituire alle persone affette da afasia, e in generale a tutte le persone affette da disturbi legati alla comunicazione verbale, la possibilità di tornare a comunicare con amici e familiari in modo semplice e veloce.

Samsung Wemogee svolge infatti una duplice funzione: strumento di messaging a distanza tramite chat e supporto alla comunicazione in situazioni di compresenza. L'interfaccia semplice e intuitiva consente di non sollecitare eccessivamente la rete ideativa del cervello dell'utente afasico: tramite un unico action button, il paziente può iniziare o continuare un dialogo con i propri contatti.

Tramite la traduzione da testo a emoji e viceversa, l'app permette all'afasico di dialogare utilizzando esclusivamente le immagini. Samsung Wemogee si basa infatti su una library predefinita di più di 140 frasi: in collaborazione con un team di professionisti sanitari, è stata elaborata una lista delle frasi più frequenti negli scambi comunicativi di tipo informale, relative ai bisogni primari così come alla sfera affettiva. Ma non solo: le frasi predefinite su cui impostare la comunicazione sono state suddivise in sei macro-categorie, per agevolare la selezione da parte degli utenti; grazie a un attento studio dei nessi logici tra le varie frasi, Samsung Wemogee offre inoltre un sistema di risposte suggerite in base a determinati messaggi.

Queste frasi sono state quindi tradotte in sequenze logiche di emoji: i pazienti afasici identificano ciò che desiderano comunicare tra un panel di opzioni esclusivamente visive, inviando la relativa sequenza di emoji al destinatario non afasico. L'utente non afasico riceverà la comunicazione in forma testuale e potrà rispondere utilizzando parole scritte.



L'app è realizzata per Android e iOS ed è disponibile in 13 lingue (italiano, inglese, spagnolo, francese, cinese, hindi, arabo, turco, portoghese, russo, Giappone, tedesco e coreano). Informazioni sul progetto e sull'interfaccia al sito www.wemogee.com/it



LINEA
FROBEN® GOLA
SPEGNE IL MAL DI GOLA
E ACCENDE IL SOLLIEVO.

Contro il mal di gola, scegli il rapido sollievo della linea Froben Gola.
Froben Gola Spray per un'azione mirata contro l'infiammazione.
Froben Gola Collutorio per un'azione antisettica del cavo orofaringeo.
Le nuove **pastiglie FrobenActiv** per un sollievo prolungato.



FROBEN GOLA è un medicinale a base di flurbiprofene.
FROBENACTIV è un medicinale a base di flurbiprofene.
Sono medicinali che possono avere effetti indesiderati anche gravi. Prima dell'uso,
leggere attentamente il foglietto illustrativo.
Codice materiale M34/2017, data Autorizzazione Min. 14/09/2017.

 **Mylan**
Better Health
for a Better World

INQUINAMENTO DEGLI AMBIENTI CHIUSI

Gli oli essenziali vengono in nostro aiuto

Barbara Bordiga - biologa e diplomata in Fitoterapia e piante officinali, Fitoterapia clinica, Piante medicinali e fitoterapia applicata

Abitazioni, uffici, scuole, auto, trasporti pubblici, spazi di vita chiusi poco arieggiati o ventilati, climatizzati o surriscaldati ecc. La qualità dell'aria degli spazi interni si riduce sempre più con la conseguenza che aumentano le allergie respiratorie.

Il Ministero della Salute ha definito come **inquinamento indoor** l'inquinamento degli ambienti interni causato da acari, batteri, muffe, peli d'animale, ... Le nostre case, i nostri uffici possono essere fino a 100 volte più inquinati dell'ambiente esterno(*). Se consideriamo che trascorriamo il 90% del nostro tempo negli spazi chiusi, ecco che aumentano le allergie e i problemi respiratori. Si stima che circa il 20 % della popolazione italiana soffre di allergie respiratorie anche se la percentuale è in aumento; gli allergologi insistono soprattutto sulle allergie causate dagli acari che tra le altre cose sono la causa nel 60/70 % delle asme allergiche (80 % delle asme).

Di qui la necessità di trattare gli ambienti interni con lo scopo di eliminare questi agenti inquinanti e respirare un'aria più pura.

GLI OLI ESSENZIALI:

LA SOLUZIONE 100% NATURALE ED EFFICACE

Gli oli essenziali vengono prodotti dalla pianta per difendersi da microorganismi o da insetti che possono attaccarla; questo "concentrato vitale della pianta" si è dimostrato acaricida, battericida, virucida, fungicida oltre che possedere proprietà balsamiche ed espettoranti tali da renderli la soluzione ideale per chi desidera eliminare dalle proprie case, uffici e auto le cause di allergie e problemi respiratori!

Per eliminare dai nostri materassi, dalla moquette, dai tappeti gli **acari**, possiamo vaporizzare su questi tessuti una soluzione ottenuta diluendo in alcool oli essenziali. Per questa soluzione 100% naturale contro gli acari non possono mancare l'olio essenziale di chiodi di garofano, di anice e di finocchio la cui efficacia acaricida si è dimostrata maggiore di alcuni acaricidi di sintesi; se aggiungiamo a questo spray anche olio essenziale di citronella, di cipresso e di lavanda sfrutteremo anche l'azione repellente naturale nei confronti degli acari.

In particolari situazioni come **convalescenti allettati**, oppure persone in terapie con chemioterapici o immunosoppressori è necessario eliminare dall'ambiente i batteri che possono causare infezioni respiratorie; molti studi dimostrano che disperdere nell'ambiente oli essenziali di timo, di origano e di *tea tree oil* vuol dire eliminare fino al 90% dei batteri presenti nelle stanze.

In caso di **raffreddore** e **influenza** vale la pena ricorrere ad altri oli essenziali scegliendo tra quelli che hanno dimostrato una maggiore azione antivirale, come il *tea tree oil*, il *niaouli* e la *Ravensara aromatica* ma anche sfruttare l'azione balsamica, espettorante e antinfiammatoria di eucalipto, timo e salvia.

Per il trattamento di raffreddore ed influenza un metodo valido di usare questi oli essenziali è quello di diluirne qualche goccia in acqua tiepida e inalare i vapori (attenzione all'uso di oli essenziali balsamici come ad esempio di eucalipto in caso di precedenti di broncospasmi. In questo caso prima di usarli è necessario consultare un medico).



UN VADEMECUM SULL'INQUINAMENTO INDOOR

Poche regole semplici che possono migliorare la qualità dell'aria degli ambienti in cui viviamo. Le indica l'Istituto Superiore di Sanità nell'opuscolo *L'aria della nostra casa, come migliorarla?* per fornire ai cittadini una guida chiara per imparare a difendersi dagli agenti inquinanti che possono alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi chiusi. Nelle nostre case sono presenti, infatti, numerose sorgenti di

inquinanti dell'aria che possono costituire un rischio per la nostra salute. Dalle varie sorgenti come ad esempio il fumo di sigaretta - che è il principale inquinante - i detersivi, le candele o gli incensi, le stufe, ai comportamenti e alle azioni per ridurre il disagio.





Nelle nostre case sempre più spesso si verificano problemi di un **eccesso di umidità** con la conseguenza di proliferazione di **muffe** che in soggetti allergici e predisposti possono causare attacchi allergici; oli essenziali come cannella, mirra e chiodi di garofano hanno dimostrato una forte azione fungicida e quindi risultano utili nel trattamento di questo tipo di allergie.

E non dimentichiamoci delle **allergie** stagionali (pollini, graminacee) e delle allergie al pelo degli amici animali (cani e gatti).

In questi casi gli oli essenziali ovviamente non possono eliminare la causa delle allergie ma si sono dimostrati essere un ottimo rimedio per trattare in maniera efficace i sintomi: basta inalare olio essenziale di menta e lavanda per sfruttare la loro azione antistaminica, la verbena, il timo, la salvia e l'eucalipto svolgeranno un'azione contro l'infiammazione delle vie respiratorie oltre che balsamica ed espettorante.

PRIMA DI TUTTO LA QUALITÀ

Avete deciso di usare gli oli essenziali contro l'inquinamento indoor? Ottima scelta, ma occorre farlo seguendo delle attenzioni.

La soluzione migliore quando si decide di utilizzare gli oli essenziali per respirare un'aria più pura ed alleviare il raffreddore è quello di ricorrere al consiglio di un esperto per trarre solo il meglio da queste sostanze così concentrate e così attive. In commercio esistono linee di prodotti formulati da esperti in aromaterapia e testati sotto controllo medico che permettono a chi decide di usare prodotti di aromaterapia di farlo in totale sicurezza sia in termini di efficacia sia di tollerabilità. Ricorriamo all'uso di questo tipo di prodotti per ottenere solo il meglio dagli oli essenziali!

(*) Environmental agency 2017, EPA Indoor Air Quality Tools.

ALBERI CHE ARRIVANO DA LONTANO

L'albero del tè



Estratto dalle foglie di *Melaleuca alternifolia*, una pianta che cresce spontanea in Australia chiamata "albero del tè", il *tea tree oil* è un pregiato olio essenziale con efficaci proprietà disinfettanti. Già nella tradizione aborigena australiana viene utilizzato come rimedio della tosse e del raffreddore.

L'albero dal buon profumo



La *Ravensara aromatica* è un albero originario del Madagascar dove viene spesso anche chiamato, in lingua locale, Havoza Manitra che significa "albero dal buon profumo".

Svolge un'azione antivirale, antibatterica, tonica ed espettorante. Rimedio aromaterapico contro il raffreddore e l'influenza tratta in maniera efficace tutte le altre infezioni delle vie respiratorie come sinusite, bronchite, catarro e tosse.

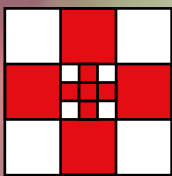
Ha un forte potere espettorante grazie alla sua azione fluidificante sulle secrezioni bronchiali. Può essere diffuso nell'ambiente usando un diffusore per purificare l'ambiente.

L'albero della pelle



Originario della Nuova Caledonia e dell'Australia, **NIAOULI** o *Melaleuca viridiflora* viene chiamato "albero della pelle" in quanto la sua corteccia morbida e chiara si strappa facilmente come la carta.

È un ottimo stimolante delle difese immunitarie e antivirale risulta indispensabile nel trattamento dell'influenza sia come preventivo che come sintomatico; inalato è utile nella cura delle sinusiti, delle riniti e del naso chiuso. È antisettico, antivirale, antibatterico e antimicotico,



RAVENNA FARMACIE S.R.L.

da sempre
a fianco
della tua
famiglia

DEDICATE AI POSSESSORI DELLA CARTA "LE TUE FARMACIE"
VALIDE PER I MESI DI OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE 2017



ALIAMARE

AEROSOL 10 FIALE E 24 FIALE
IPER SPRAY



SCONTO
32.50%

AQUILEA TUSS

COMPRESSE EFFERVESCENTI
PER IL BENESSERE
DELL'APPARATO
RESPIRATORIO



SCONTO 20%

ARKOPHARMA

ACEROLA
INTEGRATORE
30 COMPRESSE



~~€ 10,90~~ € 9,90

DIFFUSORE UMIDIFICATORE
ULTRASONICO/TURBO

E MISCELE
AGLI AGRUMI,
PURIFICANTE,
RILASSANTE



SCONTO 20%

ORAL B PRO

SPAZZOLINO ULTRATHIN
EXTRA MORBIDO



~~€ 3,90~~ € 2,99

SWISSE

INTEGRATORE
CAPELLI
PELLE UNGHIE



~~€ 29,90~~ € 25,90

HYSEAC TRATTAMENTI CUTE

TRATTAMENTO A.I. ANTI-IMPERFEZIONI
GEL DETERGENTE PURIFICANTE
CREMA K18 ANTI-IMPERFEZIONI
R CREMA EMOLLENTE RISTRUTTURANTE
PÂTE SOS TRATTAMENTO LOCALE



SCONTO
20%

TISANE SPECCHIASOL

ALLEGRIA/AMICIZIA/
AMORE/FIDUCIA/
SERENITA'/SPERANZA



SCONTO
20%

DAL 01/11

LINEA VANIGLIA DI HELAN

KASHMIR PROFUMO, TALCO
E SCHIUMA DA BAGNO

OOLONG CREMA,
PROFUMO,
SHAMPOO/DOCCIA
VERVEINE PROFUMO,
LATTE, BAGNODOCCIA



SCONTO 20%

EUCERIN BIPACCO



STICK LABBRA PER
PELLE SENSIBILE

~~€ 7,10~~ € 4,50

CREMA MANI 5% UREA

~~€ 17,90~~ € 12,90



CREMA MANI
PER PELLE
SENSIBILE

~~€ 11,90~~
€ 8,90

LINEA MOM ANTIPIDOCCHI

BIPACK PREVENZIONE NEO GEL
BIPACK TERAPIA PETTINE



SCONTO 20%

RESTIVOIL SHAMPOO

ZERO / ZERO FORFORA /
OLIOSHAMPOO COMPLEX E FISILOGICO

SCONTO
20%



IMMUNIFLOR INTEGRATORE



12 MINI DRINK
30 CAPSULE

SCONTO 20%

OMRON

AEROSOL
NEBULIZZATORE A3
CON DOCCIA NASALE

~~€ 99,00~~ € 49,00



M3BC
MISURATORE
PRESSIONE

~~€ 119,00~~
€ 69,00

TERMOMETRO
ECOLOGICO

~~€ 9,90~~
€ 5,90

Le immagini dei prodotti sono puramente indicative. Tutte le offerte sono valide sino ad esaurimento scorte.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.
Via Fiume Montone Abbandonato, 122 - 48121 Ravenna
Tel. +390544 289111 - Fax +390544 289137 - info@farmacieravenna.com



P. IVA e C.F. 01323720399 - Numero REA: 84780 - Iscrizione Registro
Imprese Ravenna N° 01323720399 Capitale Sociale I.V. € 2.943.202
L'Azienda ha adottato il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01
Società sottoposta a direzione e coordinamento di Ravenna Holding s.p.a.



Le TUE farmacie

carta fedeltà

GIOCARE NON È UNO SCHERZO

Età e sicurezza alla base della scelta del giocattolo

La psicologia e la pedagogia moderne hanno superato l'idea del gioco come semplice passatempo a cui il bambino si dedica e hanno mostrato come il gioco sia "il lavoro del bambino", uno dei suoi modi per conoscere la realtà e se stesso: il gioco coinvolge il bambino profondamente, impegna le sue energie e risorse. È perciò costruttivo proporre al bambino giochi e giocattoli che soddisfino le sue esigenze e che siano sicuri per forma, dimensioni e materiali. I giocattoli infantili reperibili nelle farmacie sono tanti e diversi, catalogati in classi secondo l'età, gli interessi e le abilità e con un elemento comune: la sicurezza.

Nei primi mesi di vita i bambini amano assaggiare tutto ciò che li circonda. È necessario, quindi, offrire giochi che possano essere portati alla bocca e che siano indistruttibili e naturalmente atossici. Vi sono poi i giochi simbolici (dai 18 mesi ai 6 anni) utili nello sviluppo dell'immaginazione, della creatività e dell'imitazione. I giochi regolamentati (a partire dai 6 anni), o giochi di regola, hanno una funzione socializzante e contribuiscono al perfezionamento delle capacità motorie, intellettuali, emotive e relazionali. Molto spesso il bambino chiederà ai genitori di giocare insieme. Giocare con lui e osservarlo mentre gioca è uno strumento fondamentale di conoscenza, non solo delle sue abilità, ma anche delle sue emozioni. È anche un modo per l'adulto di riscoprire gli entusiasmi dell'infanzia e la capacità di divertirsi.

LA SICUREZZA NON PUÒ ESSERE MESSA IN GIOCO

In questo periodo di avvicinamento al Natale, l'acquisto dei giocattoli per i bambini è un'attività tradizionale. È bene, però, non abbassare la guardia e affidarsi sempre a un consumo consapevole

ETICHETTE E SIMBOLI

Si devono scegliere solo i giocattoli che riportano etichette, segnali di pericolo e istruzioni operative nella propria lingua madre in conformità alle richieste di legge.



Il Marchio CE significa Conformità Europea e indica che il prodotto su cui è affisso rispetta tutti i principali requisiti essenziali di sicurezza a livello europeo. La presenza del marchio attesta che il prodotto è stato sottoposto alla/e appropriata/e procedura/e di valutazione della sua conformità.



Questo simbolo indica che un giocattolo non è adatto per i bambini di età inferiore a 36 mesi (3 anni).



www.pixabay.com - image free

e intelligente che non dimentichi la sicurezza. Il primo criterio da prendere in considerazione per la scelta di un giocattolo è l'età del bambino. Infatti, un giocattolo può essere considerato sicuro per un bambino di 10 anni, ma non per uno di 2. Ecco perché i produttori hanno l'obbligo di indicare su tutti i giochi la fascia di età a cui il giocattolo è destinato. In questo modo si ha la certezza che esso sia adeguato allo stadio di crescita e di sviluppo del bambino. Se un peluche porta la scritta "non adatto ai bambini di età inferiore ai 36 mesi" - e il relativo simbolo - è bene seguire tale indicazione perché previene potenziali rischi. In particolare, nella scelta di un giocattolo per un bambino sotto i tre anni verificate che il gioco non contenga piccole parti che si possono staccare facilmente e che potrebbero essere ingerite o inalate, ad esempio gli occhietti in plastica di un peluche o le ruote di una automobilina. Discorso a parte va fatto per i giocattoli elettrici che non devono essere fatti di materiali infiammabili o avere spigoli che possano ferire il bambino e le cui batterie e ingranaggi devono essere protette in modo che il bambino non possa raggiungerle. E se si decide di regalare un gioco elettronico? Anche in questo caso la scelta per età ci viene in aiuto. PEGI (Pan-European Game Information - Informazioni paneuropee sui giochi) fornisce una classificazione sull'adeguatezza di un gioco in base alla fascia d'età e aiuta i genitori a prendere delle decisioni informate sull'acquisto di videogiochi (www.pegi.info).

NUOVO

PROGRAMMA
LICHTENA[®]
con complesso **A.I.3active**

PROTEZIONE POTENZIATA
BENESSERE QUOTIDIANO



La pelle sensibile e reattiva chiede risposte sempre più efficaci e complete. Per questo è nato il Programma Lichten[®], studiato per potenziare l'azione del Complesso A.I. 3active ad ogni gesto. In questo modo, puoi assicurare

alla pelle maggiore protezione e benessere quotidiano. Il Programma Lichten[®] è composto da *Dermo-detergente viso*, *Detergente corpo* e *Trattamento in Crema od Emulsione*.

DETERSIONE e TRATTAMENTO
per il benessere quotidiano della pelle sensibile e reattiva

GIULIANI

LA CURA DELLE MANI IN INVERNO

Dalla linea Mosaico un trattamento di bellezza

Chiara Mordenti - farmacista farmacia Santo Monte di Bagnacavallo

Usiamo le nostre mani per parlare, per entrare in contatto con gli altri, per esprimere emozioni. Sono il nostro biglietto da visita, sempre esposte agli sguardi. Sulle mani si focalizza l'espressione della femminilità, il primo contatto con chi ci è sconosciuto. Con una stretta di mano intensa e calda o frettolosa e distratta possiamo comunicare simpatia, interesse, indifferenza. Ecco perché è così importante che siano morbide e curate, ma soprattutto espressive.

Un aiuto in tal senso può venire dall'utilizzo della crema mani della linea Mosaico in vendita nelle farmacie comunali: un vero e proprio trattamento esclusivo antiage, che consente di contrastare i segni dell'età che si manifestano con macchie e discromie cutanee e attraverso l'assottigliamento della pelle.

Un pool di principi attivi, tra cui la vitamina B3 o Niacinamide in associazione all'acido fittico, presentano un'attività inibitoria nei confronti della pigmentazione regolando e schiarendo le macchie cutanee. In particolare l'acido fittico, ottenuto dalla fermentazione del riso, possiede due

importanti proprietà: un effetto depigmentante e un effetto idratante e antinfiammatorio, per cui rappresenta già da solo un componente multifunzionale innovativo e naturale.

La Niacinamide è nota per migliorare l'idratazione e per conferire un tono e un aspetto più uniforme alla pelle, riducendo la degradazione del collagene e stimolando la produzione di fibroblasti, vero e proprio sostegno del derma. Infine, un esclusivo peptide biomimetico, ottenuto per via biotecnologica, il Palmitoyl Tripeptide-5, mima l'azione di peptidi naturali inducendo la sintesi di collagene, che rappresenta il componente principale della matrice extracellulare del tessuto connettivo dermico, conferendo alla pelle più densità e più elasticità.

Burro di Karité e burro di Murumuru donano infine morbidezza anche alle pelli più sciupe dagli agenti esterni.

Mosaico, quindi, propone non una semplice crema mani, ma un vero e proprio trattamento di bellezza, prezioso alleato per mantenere giovani le mani delle donne.



La dottoressa Chiara Mordenti.

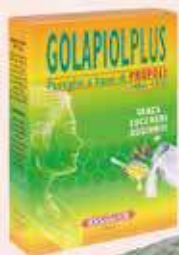
LE PROMOZIONI DI FARMACOM

pensate per te



€ 5,85

GOLAPIOL
24 compresse



GOLAPIOLPLUS
24 compresse



€ 6,60

GOLAPIOL SPRAY
spray
15 ml



GOLAPIOL JUNIOR
spray
15 ml



€ 14,90

VOLTAREN
Emulgel 2%
100 g



€ 7,90

RINAZINA - RESPIRA BENE
cerottini nasali
10 classici grandi



€ 7,90

CORSODYL
soluzione 2mg/ml
flacone 150 ml



€ 3,00

PARODONTAX
dentifricio
100 ml



€ 8,40

FROBEN GOLA
collutorio
160 ml



€ 7,90

FROBEN GOLA
spray per mucosa orale
15 ml